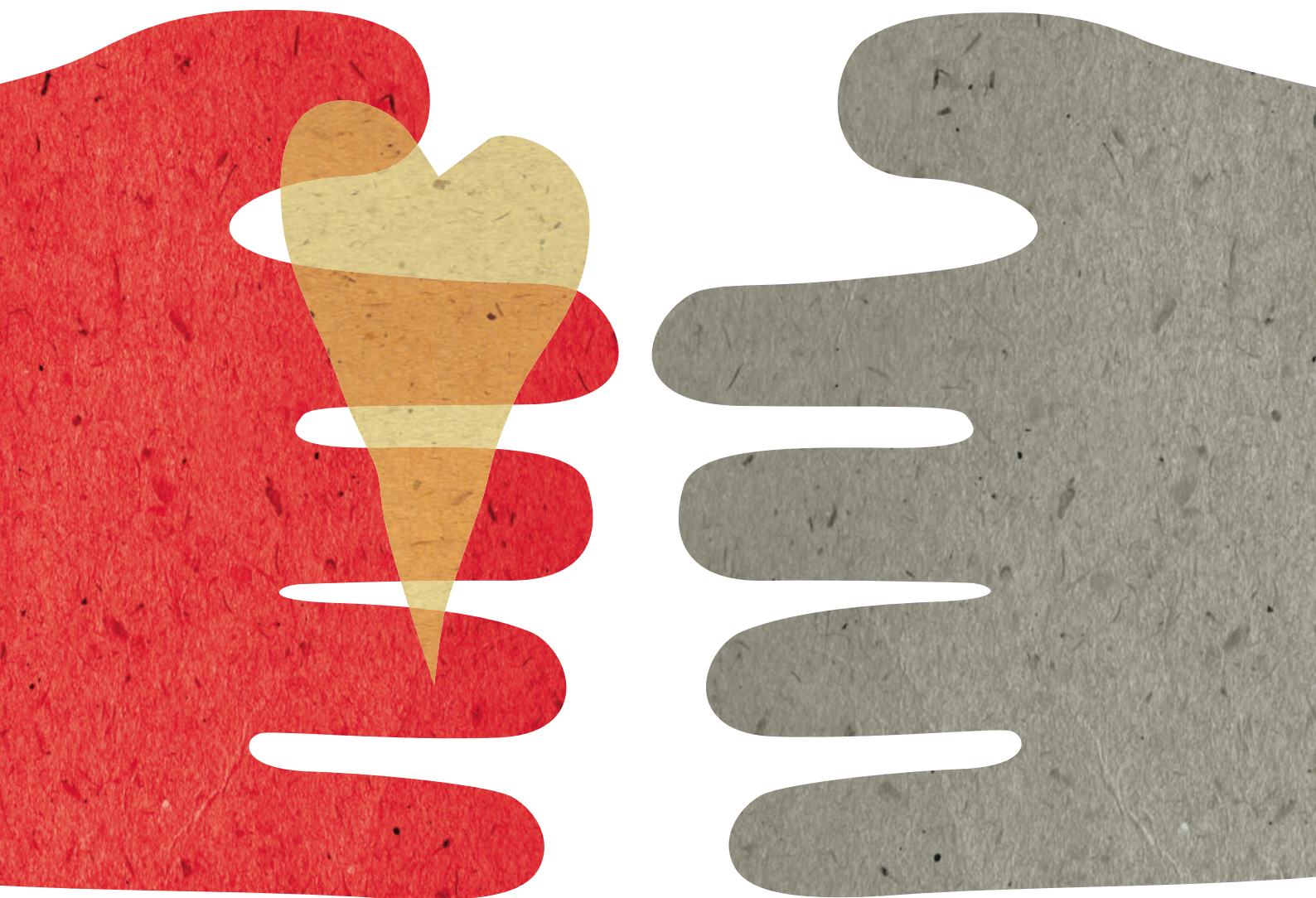




B I L A N C I O  
D I M I S S I O N E  
**2 0 1 7**

---

S E Z I O N E P R O V I N C I A L E  
D I B O L O G N A



## CONSIGLIO DIRETTIVO E STAFF

**Presidente:** Domenico Francesco Rivelli - medico oncologo

**Vicepresidente:** Piera Stignani - insegnante

## CONSIGLIERI

Ivano Marescotti - attore

Maria Claudia Mattioli Oviglio - farmacista

Rosaria Mesoraca - avvocato

## COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Francesca Buscaroli - commercialista

Monica Marisaldi - ragioniera

Patrizia Preti - commercialista

## STAFF MEDICO

d.ssa Elide Carlà - medico chirurgo specialista in dermatologia

d.ssa Danila Fabbri - medico chirurgo specialista in oncologia

## STAFF OPERATIVO

Giorgia Buselli - responsabile progetti e coordinamento

Silvia Tugnoli - segreteria di direzione

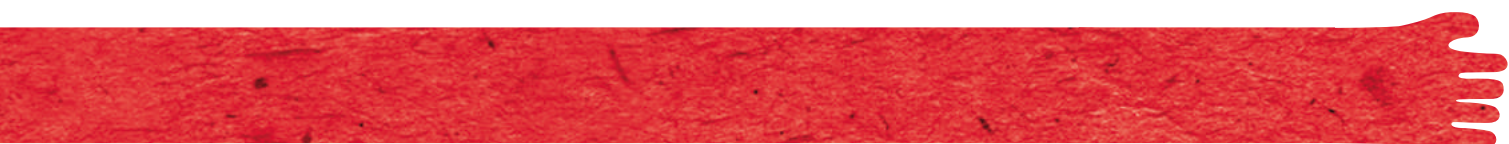
Elisabetta Ramenghi - commercialista



# INDICE

|    |                                                   |
|----|---------------------------------------------------|
| 3  | Lettera del Presidente                            |
| 4  | La prevenzione dà buoni frutti: la nostra mission |
| 5  | La mission in 3 step                              |
| 6  | Il Papa incontra la LILT                          |
| 7  | Gli Stati Generali del Volontariato LILT          |
| 8  | Il bilancio 2017                                  |
| 10 | La prevenzione in numeri                          |
| 11 | Supporto al paziente e qualità della vita         |
| 12 | I semi della LILT                                 |
| 13 | I fondi a sostegno delle attività                 |
| 14 | Note di solidarietà                               |
| 15 | Grazie a...                                       |
| 16 | Come aiutarci                                     |





# Lettera del presidente

Cari soci, cari amici,



C'è un modo di dire sudafricano che ripeteva sempre Nelson Mandela: "Siamo ciò che siamo grazie agli altri". Mi piace partire da questo frammento di saggezza africana per presentarvi il nostro bilancio di missione in cui vedrete i traguardi raggiunti dalla LILT di Bologna nel 2017. Perché se siamo quel che siamo, lo dobbiamo a voi.

Nel 2017, poi, abbiamo deciso di crescere. L'anno infatti si è chiuso per la nostra sezione con l'avvio di un nuovo importante progetto approvato all'unanimità dal Consiglio Direttivo: "Un mattone per la LILT". È un piano che avrà ricadute significative sulla salvaguardia della salute dei cittadini, dato che potremo potenziare le visite di diagnosi precoce e le attività di prevenzione per combattere il male che ogni anno uccide in Italia 170mila persone. Si tratta della ristrutturazione totale della nostra sede per creare nuove sale di lavoro e un archivio. L'eredità Bradamante-Consolini ci permette di finanziare una parte della ristrutturazione muraria, ma lo confessiamo: l'impegno per il completamento dell'opera resta gravoso. Per questo abbiamo bisogno di voi e della vostra generosità. Il "mattone" simbolico che spero ci donerete permetterà di costruire una "casa per tutti" per affiancare la sanità pubblica nella difesa della salute dei cittadini.

Per me, per la vicepresidente Piera Stignani, per il Consiglio Direttivo, il personale medico e tutto lo staff "Un mattone per la LILT" è un progetto che impegnerà il più possibile le nostre capacità. Abbiamo il sostegno delle delegazioni di Casalecchio di Reno, dell'Alta Val del Setta e di Imola, e di tanti volontari pronti a studiare nuove iniziative di sensibilizzazione e di raccolta fondi. Voglio qui ringraziare sentitamente l'ingegner Giuliano Bressan che ci ha regalato il suo tempo e la sua professionalità a totale titolo gratuito: spero sia un esempio di solidarietà sociale che sarà seguito da altri.

Mentre cerchiamo così di costruire "la nuova LILT", nel 2018 stiamo naturalmente continuando le attività che ci distinguono: la prevenzione primaria (con interventi di educazione alla salute nelle scuole, con corsi di disassuefazione dal fumo e di educazione alimentare), la prevenzione secondaria (con i progetti di diagnosi precoce delle principali neoplasie tra cui i due nuovi servizi di proctologia e prevenzione dei tumori del cavo orale) e la prevenzione terziaria a tutela e supporto del malato oncologico. E' stato avviato anche un progetto di prevenzione maschile, per fare in modo che anche gli uomini, in genere poco attenti alla diagnosi precoce, facciano, in base alla loro età, visite e controlli a tappe prestabilite.

Grazie a tutti per esserci vicino e per credere nel nostro lavoro. Ognuno di voi è importante. Per citare un altro proverbio del Sud Africa: "Mille passi cominciano sempre da uno".

Domenico Francesco Rivelli  
PRESIDENTE LILT BOLOGNA





# La nostra Missione

Il nostro motto – prevenire è vivere – esemplifica chiaramente la nostra missione: costruire una cultura della vita basata sulla prevenzione della malattia oncologica. Cerchiamo di tenere lontane le persone dai fattori di rischio che possono far insorgere la patologia tumorale e lo facciamo tramite campagne di sensibilizzazione, format educativi sui corretti comportamenti e attraverso servizi di diagnosi precoce con cui vogliamo ampliare gli screening del Servizio Sanitario Nazionale per individuare una percentuale ancora più ampia di malattie allo stato iniziale. Inoltre attiviamo percorsi di supporto specifici (counseling, gruppi di mutuo aiuto, corsi) con cui ci occupiamo del benessere psico-fisico e della qualità di vita di chi è ammalato.



## LA PREVENZIONE DA' BUONI FRUTTI



Diffondere prevenzione vuol dire cambiare il paradigma con cui le persone approcciano la loro vita, facendo loro capire che salute e benessere sono le fondamenta su cui costruire il proprio futuro. E' una strategia efficace: si stima infatti che il 40% di tutti i casi di tumore possa essere evitato semplicemente seguendo uno stile di vita sano: mangiare bene, non fumare, bere poco alcol ed evitare una vita sedentaria.

Ed è una strategia di successo: il propagarsi della cultura delle prevenzione in Italia sta riscrivendo il nostro rapporto con la malattia oncologica. In Italia l'incidenza del cancro sta calando tra gli uomini, un dato attribuito agli effetti dello screening dello stomaco e del colon-retto, un'indagine che prende per tempo la malattia rendendola curabile e quando ci si ammala le speranze di sopravvivere nel nostro Paese sono sempre più alte: i dati infatti indicano un costante aumento (+3% all'anno) del numero degli italiani che vivono dopo una diagnosi di tumore. Inoltre tra le donne la "sopravvivenza a 5 anni dalla diagnosi" - il parametro tecnico usato in questo tipo di studi epidemiologici - è aumentata di 4 punti percentuale grazie ad una sempre maggior attenzione verso il cancro al seno (da 60% nel 2000-2004 a 64% nel 2005-2009, contro un analogo incremento 51-54% tra gli uomini).

Sono dati positivi, però molto rimane da fare. Ad esempio, negli uomini, soprattutto i giovani, continua ad aumentare il tumore del testicolo, una malattia che sarebbe facilmente individuabile precocemente. E le donne si ammalano sempre più di cancro al polmone, malattia causata da un'inossidabile e sempre più diffusa abitudine al fumo di sigaretta e da una penetrazione non sempre omogenea ed efficace dei programmi di screening. Inoltre, sempre tra le italiane, alcune fasce di età specifiche (45-49 e 70+ anni) vedono aumentare drammaticamente il tumore della mammella.

Tutto questo si può arginare: siamo solo all'inizio della rivoluzione che ci deve traghettare dalla cultura dell'emergenza ad una basata sulla prevenzione, da una cultura che decide di affrontare il cancro in ospedale ad una che decide, semplicemente, di evitare la malattia.

# La Mission in **tre** step fondamentali

## PREVENZIONE PRIMARIA



Ci impegniamo per informare e sensibilizzare la popolazione di ogni età sull'importanza di un corretto stile di vita come arma per prevenire i tumori. Lo facciamo andando nelle scuole per portare un messaggio ai più giovani, organizzando conferenze ed incontri per promuovere un confronto aperto con i cittadini, proponendo corsi di lotta al tabagismo e creando occasioni di informazione e condivisione.

### DUE INIZIATIVE DI PREVENZIONE PRIMARIA:

#### L'ANELLO DEI PARCHI

Appuntamento permanente che unisce salute ed ecologia, è un percorso che attraversa le aree verdi di Casalecchio, passa sui ponti del fiume Reno, costeggia canali ed edifici storici, svelando, al contempo, la Storia e le storie del territorio. Ma è soprattutto un percorso di salute: lungo tutto il percorso, infatti, sono presenti tabelle con mappa e segnaletica Q-R Code per consentire, tramite smartphone, di accedere, oltre che alla descrizione del percorso e a notizie sugli aspetti storico naturalistici dei luoghi attraversati, anche ad una pagina redatta dalla LILT dedicata agli stili di vita sani in grado di prevenire le malattie oncologiche.

#### COPPA LILT

Appuntamento annuale nella natura sui sentieri tra Setta e Sambro, con una camminata ludico motoria di 6 e 10 Km e una corsa competitiva di 17 Km, prevalentemente su sentieri e sterrato, aperta ad atleti e non, che desiderano misurarsi su un percorso di grande respiro. La manifestazione è inserita nel calendario del Comitato Coordinamento Podistico Bolognese ed è valida quale prova della Combinata Metropolitana. Registra ogni anno la presenza di diverse centinaia di partecipanti che si fanno testimoni di come natura, sport e partecipazione siano gli ingredienti fondamentali di un corretto stile di vita e prevenzione nella lotta ai tumori.

## PREVENZIONE SECONDARIA

Ci impegniamo per offrire a tutti la possibilità di accedere a visite ed esami specialistici di diagnosi precoce dei tumori. Lo facciamo attraverso molti progetti di prevenzione maschile e femminile su tutto il territorio provinciale grazie ad uno staff medico di alto livello.



## PREVENZIONE TERZIARIA E ATTENZIONE AL MALATO

Ci impegniamo per essere presenti anche nella malattia e garantire a tutti la certezza di non essere soli. Lo facciamo attraverso servizi gratuiti di counseling per pazienti e familiari e percorsi di sostegno psico-fisico e fornire, così, una rete di supporto e concrete possibilità di riabilitazione durante il lungo e faticoso periodo post diagnosi.





# Il Papa incontra la LILT

La “ricchezza” della LILT è stata al centro dell’udienza privata con cui Papa Francesco ha accolto i delegati della nostra Associazione convenuti nel Palazzo Apostolico, in Vaticano, il 26 giugno 2017. Una ricchezza “duplice”, secondo le parole del pontefice, perché da un lato crea cultura, dall’altro promuove in ogni sua attività il volontariato, “espressione emblematica di quella gratuità che dovrebbe incidere sempre più nel vissuto quotidiano”.

*“C’è tanto bisogno di diffondere una cultura della vita, fatta di atteggiamenti, di comportamenti. Una vera cultura popolare, seria, accessibile a tutti, e non basata su interessi commerciali”. Con queste parole il Papa, nella monumentale Sala Clementina, ha esortato i 150 membri della LILT provenienti da tutta Italia a continuare a compiere il loro lavoro. “Le famiglie - ha continuato Francesco - hanno bisogno di essere accompagnate in un cammino di prevenzione, un cammino che coinvolge le diverse generazioni in un patto solidale; un cammino che valorizza l’esperienza di chi ha vissuto insieme ai propri familiari il faticoso percorso della patologia oncologica”. Anche il volontariato è stato al centro del discorso del Santo Padre che in tale approccio ha trovato sintonia con la comunità della Chiesa cattolica. Secondo il pontefice infatti “il bene si compie ed è efficace soprattutto quando è fatto senza la ricerca della ricompensa e dell’apparire, nelle concrete situazioni quotidiane della vita”.*

L’incontro è stato l’occasione per la LILT di aderire alla prima Giornata mondiale dei poveri (19 novembre 2017), in cui la nostra Associazione ha deciso di promuovere dei progetti specifici per gli indigenti in tutta Italia. A Bologna, oltre al progetto di diagnosi precoce rivolto alle fasce deboli che prosegue ormai da diversi anni, grazie alla collaborazione della parrocchia di San Paolo di Ravone, abbiamo individuato 15 famiglie bisognose e in un incontro festoso abbiamo distribuito loro pacchi dono con generi alimentari e di prima necessità: un’azione concreta con cui abbiamo voluto promuovere la cultura della salute anche nelle fasce emarginate che faticano a concepire strategie preventive a causa del perenne stato di emergenza in cui vivono.



Anche in questo tipo di azioni sentiamo piena sintonia con il pensiero di Jorge Mario Bergoglio. In esse infatti si attua quella che Papa Francesco chiama un “decentramento verso le periferie”. “Periferia è ogni uomo e donna che vive una condizione di emarginazione – ha spiegato il pontefice – periferia è ogni persona costretta ai margini della società e delle relazioni, soprattutto quando la malattia ne infrange i ritmi consueti, come è il caso delle patologie oncologiche”.



# Gli Stati Generali del **Volontariato**

Il volontariato è l'ossatura della LILT. Senza di esso non potremmo promuovere la cultura della prevenzione oncologica così efficacemente: un lavoro silenzioso e lontano dai riflettori che occupa il tempo di migliaia di persone in tutta Italia. Per capirne meglio gli elementi di forza e le criticità – in occasione della Giornata Mondiale del Volontariato – la nostra Associazione ha organizzato gli Stati Generali del Volontariato LILT (Roma, 4-5 dicembre 2017) a cui sono stati invitati 400 rappresentanti tra coloro che hanno deciso di regalarci il loro tempo.



*L'esercito dei volontari in Italia è immenso. L'ISTAT ha rivelato che nel 2017 un italiano su otto ha compiuto attività benefiche senza scopo di lucro: si tratta di quasi 7 milioni di persone, 20mila delle quali dedicano il proprio tempo all'ambito socio-sanitario per garantire a tutti il diritto alla salute. Da questo bacino attinge anche la LILT per compiere il suo lavoro assistenziale e culturale: un tesoro che vogliamo tutelare e rafforzare.*

*Gli Stati Generali del Volontariato sono nati con questa precisa intenzione. Il loro fulcro è stato il concetto stesso di volontariato, la sua imprescindibile utilità e i suoi grandi numeri, ma attorno ad esso sono ruotate tre intense sessioni di lavoro: una sui traguardi raggiunti e sul futuro, la seconda sull'organizzazione interna dell'Associazione e la terza sul tema fondamentale dell'umanizzazione delle cure.*

*Uno degli aspetti più importanti affrontati dall'incontro è stato quello della competenza, elemento da tenere in considerazione tanto quanto la passione che anima ogni volontario LILT. "Essere volontari nella sanità vuol dire assumersi delle responsabilità", ha precisato Mariapia Garavaglia, ex ministro della salute e attualmente coordinatrice della Consulta Nazionale Femminile LILT. "Il volontario LILT, da Udine a Lampedusa, deve essere preparato e formato, per agire in maniera efficace in tutta Italia, in modo da ridurre le differenze oggi presenti nel nostro territorio", ha continuato Garavaglia riferendosi all'inaccettabile fatto che nel Sud si viva di meno che nel Nord.*

*Per la LILT una formazione precisa, attenta e approfondita è fondamentale anche nel volontariato: solo essa permette ai volontari di integrarsi con gli operatori sanitari del settore oncologico. A questa esigenza la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ha recentemente dato una risposta, facendo nascere una vera e propria Scuola Nazionale del Volontariato LILT.*



# Bilancio 2017

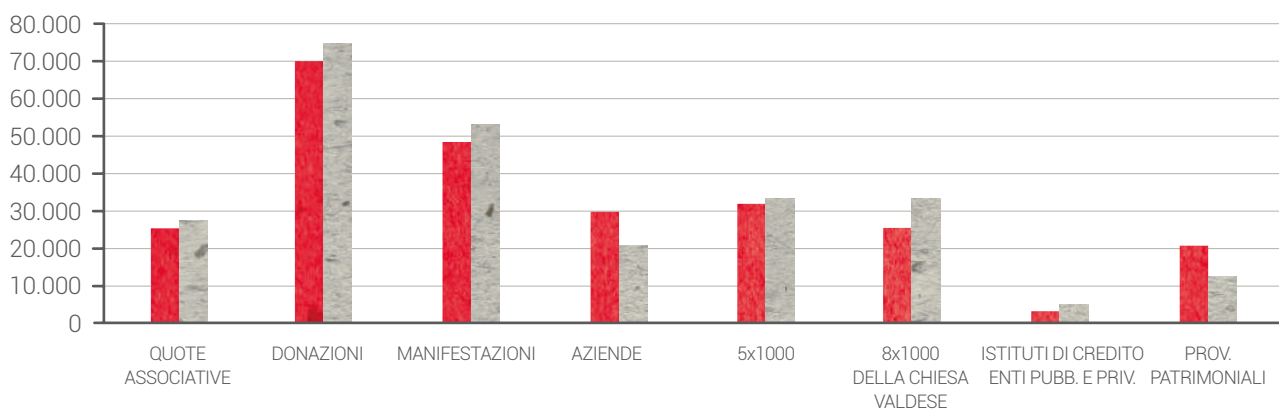
## PROVENTI

|                                                   | 2017           | 2016           |
|---------------------------------------------------|----------------|----------------|
| QUOTE ASSOCIATIVE                                 | 24.925         | 27.890         |
| DONAZIONI                                         | 69.443         | 75.569         |
| MANIFESTAZIONI                                    | 48.862         | 52.439         |
| Campagna LILT for Women - Nastro Rosa             | 2.300          | 8.624          |
| Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica | 7.559          | 5.878          |
| Campagna di Natale                                | 6.794          | 5.938          |
| Lotta al tabagismo                                | 1.700          | 1.810          |
| Altre iniziative                                  | 30.509         | 30.189         |
| AZIENDE                                           | 30.177         | 21.522         |
| 5x1000                                            | 32.048         | 33.188         |
| 8x1000 DELLA CHIESA VALDESE                       | 26.799         | 32.890         |
| ISTITUTO DI CREDITO - ENTI PUBBLICI E PRIVATI     | 2.240          | 5.360          |
| PROV. PATRIMONIALI                                | 22.584         | 14.723         |
| <b>TOTALE</b>                                     | <b>257.078</b> | <b>397.791</b> |

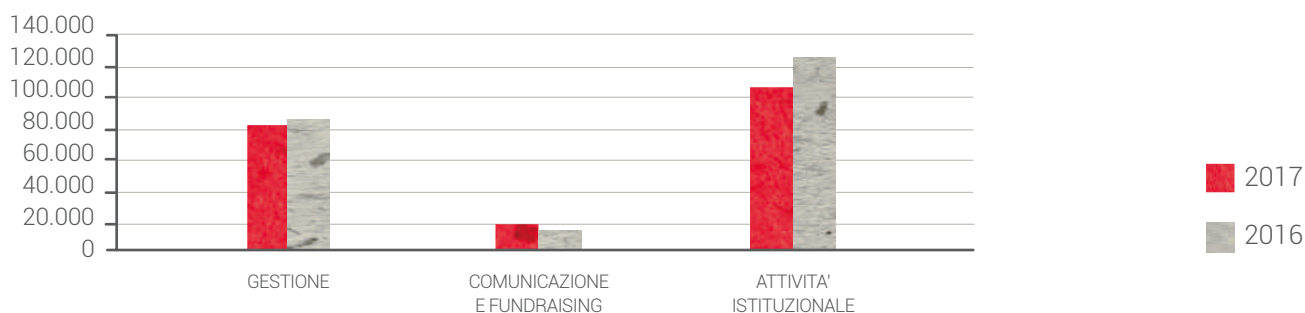
## ONERI

|                              | 2017           | 2016           |
|------------------------------|----------------|----------------|
| GESTIONE                     | 84.328         | 88.774         |
| COMUNICAZIONE E FUND RAISING | 19.521         | 16.765         |
| ATTIVITA' ISTITUZIONALE      | 111.867        | 127.943        |
| Campagne                     | 17.681         | 17.840         |
| Prevenzione                  | 94.187         | 110.103        |
| <b>TOTALE</b>                | <b>215.716</b> | <b>233.482</b> |

## PROVENTI

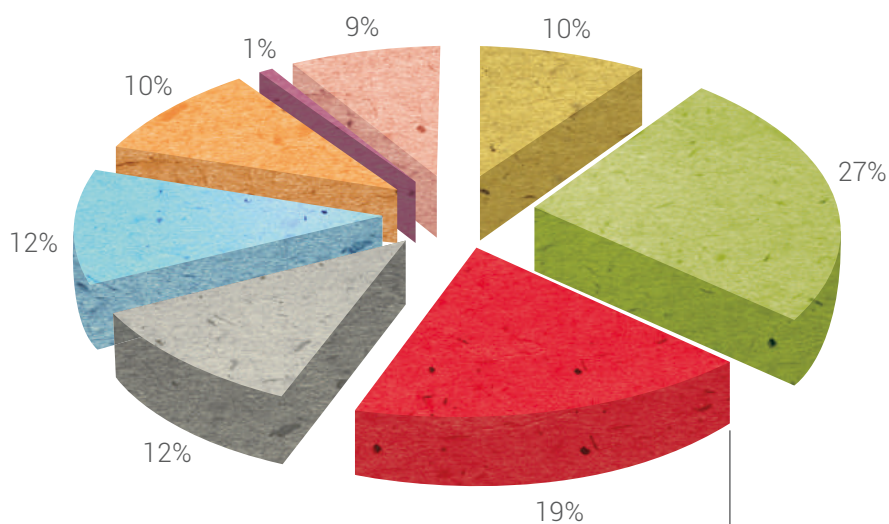


## ONERI

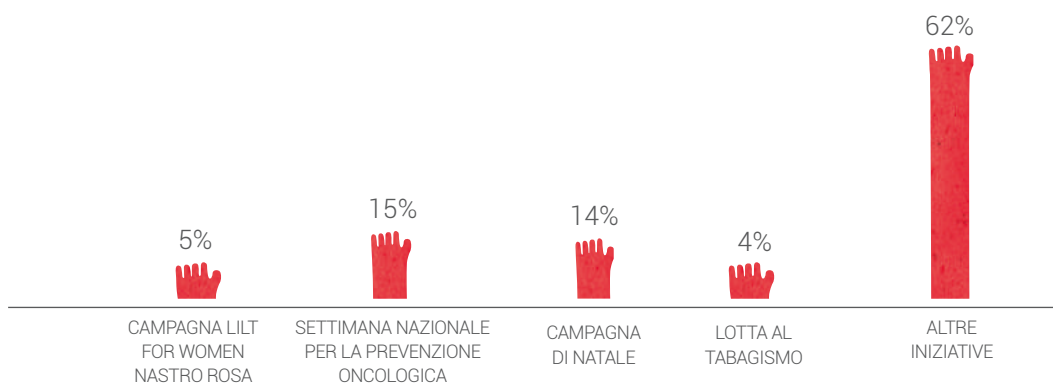


## ENTRATE

-  Quote Associative
-  Donazioni
-  Manifestazioni
-  Aziende
-  5x1000
-  8x1000 della Chiesa Valdese
-  Istituti - Enti Pubblici e Privati
-  Proventi patrimoniali

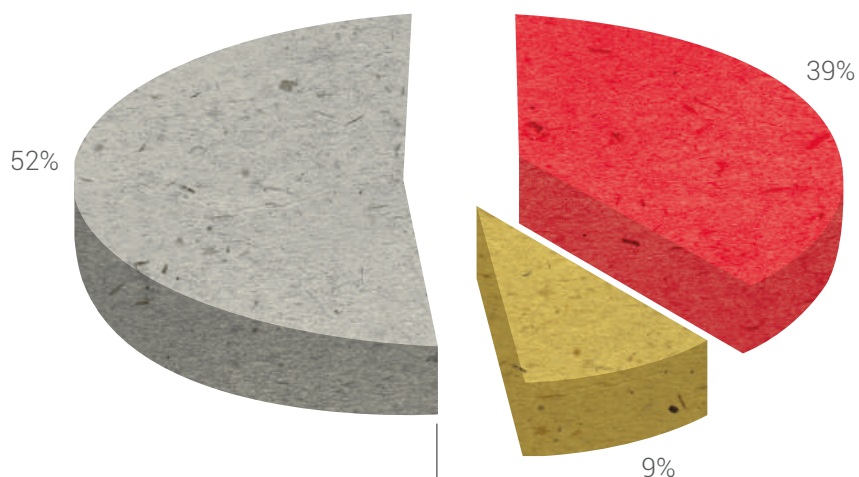


### ENTRATE PER MANIFESTAZIONI

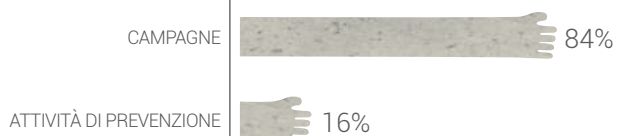


## USCITE

-  Gestione
-  Comunicazione e Fundraising
-  Attività istituzionale



### USCITE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE





# La prevenzione in numeri

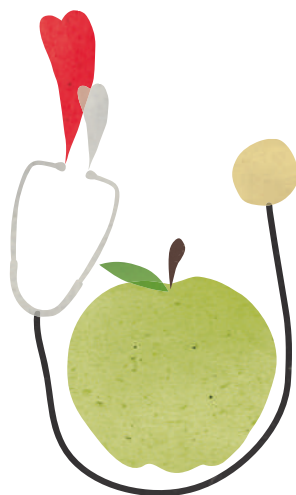
Negli ambulatori presenti presso la sede dell'Associazione è possibile effettuare visite specialistiche: il progetto, rivolto a persone di ogni età, ha lo scopo di fare diagnosi precoce delle principali patologie neoplastiche attraverso controlli regolari.

583

CAMPAGNA NASTRO ROSA  
LILT FOR WOMEN  
per la prevenzione  
del tumore al seno

1264

PROGETTO DI LOTTA AL  
MELANOMA  
Visite dermatologiche con  
mappatura dei nevi per la  
prevenzione dei tumori della pelle



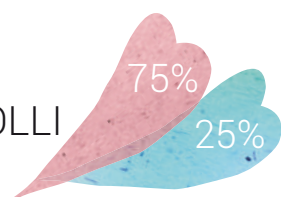
1002

VISITE AI SOCI  
visite di diagnosi precoce rivolte ai  
soci

409

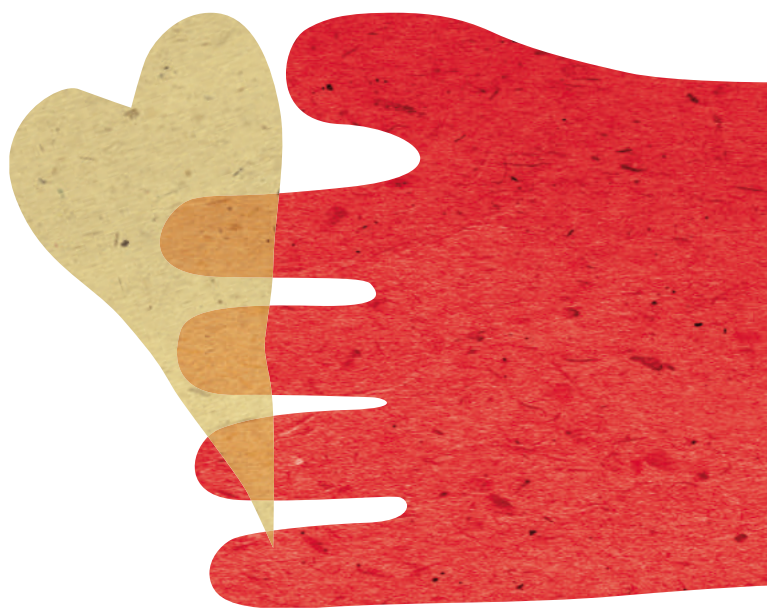
PROGETTO DI DIAGNOSI  
PRECOCE RIVOLTO ALLE FASCE  
DEBOLI  
prevenzione del tumore al seno  
nelle donne straniere e sorveglianza  
oncologica nella popolazione  
ultrasessantenne

3086 CONTROLLI



## LE VISITE NEL DETTAGLIO

|                         |     |
|-------------------------|-----|
| Ecografie alla tiroide  | 50  |
| Ecografie all'addome    | 463 |
| Ecografie alla prostata | 91  |
| Ecografie al seno       | 599 |
| Visite senologiche      | 751 |
| Pap test                | 411 |
| Hemocult                | 193 |



16 CONSULENZE GENETICHE

3 CORSI FUMO DI GRUPPO E 4 PERCORSI INDIVIDUALI - 34 PERSONE

# Supporto al **paziente** e qualità della vita

Una diagnosi di tumore spesso determina, in chi ne è direttamente coinvolto e nelle persone vicine, un profondo sconvolgimento: problemi fisici, psicologici e relazionali condizionano fortemente il vissuto del malato che in molti casi tende a isolarsi, a vivere il proprio problema in modo angosciato. Questo è il terreno sul quale intervenire per cercare di mantenere una buona qualità di vita durante e dopo un'esperienza così drammatica. I percorsi, gratuiti, che la LILT Bologna mette in atto mirano a fornire una rete di supporto psicologico e delle concrete possibilità di riabilitazione psico - fisica durante il lungo e faticoso periodo "post - operatorio".



2017

## 15 PERCORSI DI COUNSELING:

i pazienti – attraverso un ascolto attento, fiducia e comprensione empatica – hanno avuto la possibilità di dare voce alle proprie esperienze traumatiche e ai vissuti dolorosi, così da poter trovare risposte più adattive e funzionali rispetto all'esperienza di malattia.

## 3 ONCOLOGO AMICO:

grazie alla professionalità, competenza e disponibilità di uno specialista oncologo, i pazienti hanno potuto ricevere informazioni corrette per fare chiarezza ed essere supportati e indirizzati per dissipare le proprie paure.

## 2 PERCORSI ALLO SPORTELLLO PER LA TUTELA DIRITTI:

uno sportello per informare ed indirizzare in merito alle disposizioni di legge al fine di aiutare il paziente oncologico nella tutela dei propri diritti. I pazienti ricevono informazioni sulle procedure per il riconoscimento invalidità civile ed handicap, indennità di accompagnamento, agevolazioni fiscali, l'ottenimento di congedi, permessi e riposi, per la richiesta di riduzione orario di lavoro.

## 3 PERCORSI DI ALIMENTAZIONE PER PAZIENTI ONCOLOGICI:

attraverso cicli di incontri di gruppo o individuali, il paziente oncologico riceve informazioni e consigli su come l'alimentazione può aiutare nella fase post diagnosi. L'intervento di educazione alimentare, oltre a puntare sulla prevenzione delle recidive, tiene conto della patologia, della terapia e quindi anche degli eventuali disturbi riscontrati (come nausea, vesciche nel cavo orale, disgeusia, disfagia, malassorbimento, perdita di appetito...), con l'obiettivo di evitare una condizione di malnutrizione.

## ORTOTERAPIA:

collaborazione con l'Area Ortiva Salgari dove è stato inaugurato un percorso LILT a disposizione per pazienti oncologici. L'ortoterapia è una tecnica che mettendo a contatto le persone con il mondo vegetale, le aiuta a migliorare il proprio stato di salute e ben essere psico – fisico.

# I semi della LILT: la farmacia di Calderara



*La collaborazione tra la Farmacia di Calderara e la LILT nasce molti anni fa, quando ancora per farmacia si intendeva il luogo dove le persone si recavano principalmente per prendere medicinali. Nessuno probabilmente pensava di poter trovare in un luogo come questo dei professionisti capaci di sostenerli e consigliarli nei loro "percorsi di salute". Invece io pensavo fosse importante far sì che la farmacia diventasse il punto di riferimento del paese: un luogo dove le persone potessero recarsi per trovare soluzioni, più che risposte, alle loro problematiche di salute.*

E così è nata la mia idea di Farmacia della Prevenzione. Prevenzione intesa a 360 gradi, in ogni aspetto che concorre al ben-essere della persona. Ed è qui che ho trovato il grande supporto della LILT, grazie al prezioso aiuto del prof. Rivelli.

La Farmacia ha cominciato così a studiare diversi servizi per la prevenzione. Due esempi su tutti, i più importanti e riconosciuti: la mappatura dei nei e Calderara in Rosa.

Il primo è un appuntamento mensile. Ogni 30 giorni circa è possibile prenotare gratuitamente per i soci LILT – la tessera si può fare direttamente in farmacia – la mappatura dei nei per la prevenzione del melanoma. Un servizio così noto ormai alla nostra comunità che non è più necessario comunicarlo.

Calderara in Rosa, realizzato con la collaborazione del Comune di Calderara oltre che della LILT, è anch'esso un enorme successo, un evento che ogni anno cresce esponenzialmente e che mira alla prevenzione del tumore al seno in donne al di fuori dello screening mammografico regionale. Ad oggi le donne che hanno usufruito del controllo per la diagnosi precoce di questa malattia, che comprende visita senologica ed ecografia mammaria, sono già 750.

E ancora: l'offerta in farmacia di ottimo olio extra-

vergine durante la Settimana della Prevenzione Oncologica e delle palle di Natale LILT, per raccogliere fondi dedicati. Per non parlare della grande disponibilità del prof. Rivelli, con cui abbiamo organizzato conferenze divulgative in farmacia per la cittadinanza.

Divulgare prevenzione è importantissimo. Non solo ci permette di diagnosticare precocemente le malattie, ma è anche una forma di educazione alla salute che mette al centro il cittadino e il corretto stile di vita. Le linee guida in materia di sanità evidenziano come il paziente sia parte attiva nel processo di malattia o guarigione. Credo che la Farmacia possa fare molto in questo senso: può offrire strumenti e consigli, può organizzare eventi ed erogare servizi dedicati all'educazione, sensibilizzando i cittadini alla prevenzione.

Essere riconosciuti per quello che facciamo è per me fonte di enorme soddisfazione. Per questo sento di dover ringraziare la LILT, un prezioso alleato a tutela della salute.

D.ssa Maria Claudia Mattioli Oviglio  
Titolare Farmacia Calderara



# I fondi a sostegno delle attività

La LILT Bologna non riceve finanziamenti pubblici, ma vive grazie alle donazioni liberali di amici, soci, sostenitori e chiunque crede nel valore della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori, alle quote associative e ai contributi di aziende. Importanti sono i gettiti del 5x1000 e l'8x1000 della Chiesa Valdese che da alcuni anni sostiene nostri progetti di diagnosi precoce. Le voci di cui si compone la raccolta fondi, fondamentale per poter continuare a offrire i servizi che l'Associazione mette a disposizione della cittadinanza e del territorio, sono:

 Attività di promozione esterna: banchetti di raccolta fondi, offerta delle stelle di Natale, pranzi e cene di beneficenza, gare sportive ... Questi eventi uniscono la raccolta fondi all'importante opportunità di promuovere la cultura della prevenzione oncologica in ambienti e contesti diversi.

## NEL 2017

- sono stati organizzati 10 banchetti informativi e di raccolta fondi
- sono state realizzate 5 cene di beneficenza
- sono state distribuite 137 stelle di Natale
- sono state distribuite 647 bottigliette di olio EVO nell'ambito della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica
- sono state realizzate 310 partecipazioni e pergamene per matrimoni e prime comunioni

 Donazioni da parte di enti ed aziende che desiderano promuovere progetti di diagnosi precoce verso i propri dipendenti e/o soci.

## NEL 2017

- sono stati raccolti 2.530 € per le strenne di Natale
- i contributi per programmi di diagnosi precoce rivolti ai dipendenti sono stati 28.444 €
- sono stati raccolti 2.530 € per le strenne di Natale

 Donazioni liberali di privati.

## NEL 2017

- |                                             |                                        |
|---------------------------------------------|----------------------------------------|
| • 1.577 quote associative                   | • 16 donazioni tramite Paypal          |
| • 1.438 donazioni in contanti               | • 3 donazioni mediante assegni bancari |
| • 291 donazioni attraverso bonifici bancari | • 23 donazioni in memoria              |
| • 223 donazioni tramite bollettino postale  |                                        |

## CROWDFUNDING:

sono stati raccolti 525 € attraverso le campagne di crowdfunding sulla piattaforma online Rete del Dono

## 5X1000:

il gettito derivante dalle scelte nella dichiarazione dei redditi (a.f. 2015) nel 2017 è stato € 32.047,69

## 8X1000 DELLA CHIESA VALDESE (UNIONE DELLE CHIESE METHODISTE E VALDESI):

dal 2013 sono stati 5 i progetti sostenuti con le scelte dell'8X1000 della Chiesa Valdese per un totale di 106.343 €. Grazie alle scelte dei cittadini nella dichiarazione dei redditi è stato possibile riproporre la Campagna Nastro Rosa, proseguire il progetto "La prevenzione non ha etnia" confluito poi nella Diagnosi precoce rivolta alle fasce deboli (che coinvolge migranti ed anziani) e il progetto di lotta al melanoma.

# Note di solidarietà



22 APRILE 2017 – CANTO LIBERO: UN OMAGGIO A MOGOL E BATTISTI, TEATRO DUSE

La band avendo avuto modo di conoscere le attività della LILT su tutto il territorio nazionale ha deciso di sostenerla con i propri concerti in diverse città di Italia tra cui Bologna. Lo spettacolo si è ripetuto nel 2018 al Teatro Il Celebrazioni

19 MAGGIO 2017 – RECITAL DELL'ATTORE IVANO MARESCOTTI AL CIRCOLO SERSANTI, IMOLA

Evento organizzato dalla delegazione imolese



15 NOVEMBRE 2017 – GIOVANNI CACIOPPO IN "HO SCAGLIATO LA PRIMA PIETRA", TEATRO IL CELEBRAZIONI BOLOGNA

Spettacolo inserito nella 1ª rassegna a favore delle Onlus "Risate di cuore" a cura di Couponlus



ALTRI SPETTACOLI DI RACCOLTA FONDI ORGANIZZATI NEL 2017 GRAZIE ALLA GENEROSITÀ DEGLI ARTISTI SONO STATI:



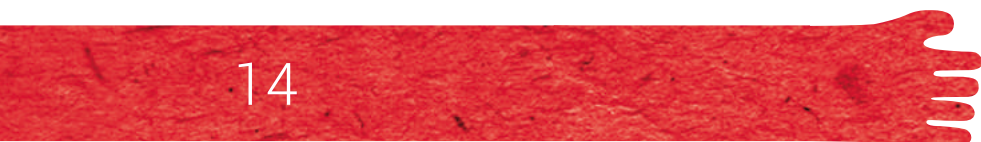
26 FEBBRAIO:  
"BREZZA DEL  
MATTINO"

concerto per pianoforte,  
flauto e violoncello  
scritto e interpretato dal  
musicista Antonio Rolfini



30 OTTOBRE:  
"IL CORAGGIO DELLE  
DONNE"

Athena Ensemble in un  
concerto lirico vocale  
in occasione della  
Campagna Nastro Rosa





# Grazie ai nostri donatori e sostenitori

A TUTTI VOI IL NOSTRO SENTITO  **GRAZIE**

## GRAZIE A:

### CHI HA SCELTO UNA BOMBONIERA SOLIDALE:

Riccardo per la prima comunione e per il loro matrimonio Ferdinando e Maria Cristina, Alessio ed Elisabetta

### CHI CI HA SOSTENUTO ATTRAVERSO LA CAMPAGNA DI NATALE E LA SETTIMANA NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ONCOLOGICA:

Centro Sociale 2 Agosto 1980, Centro Sociale Croce del Biacco, Centro Sociale La Terrazza, Centro Sociale Montanari, Centro Sociale Rosa Marchi, Centro Sociale Ruozi, Centro Sociale S. Viola, SPI Auser Crevalcore, Ambulatorio d.ssa Pasquetto, Liceo Scientifico Copernico, Ristorante Victoria.

### CHI HA ORGANIZZATO UN EVENTO, UNA CENA, UN BURRACO PER NOI:

ATHENA Ensemble, Band Canto – Libero, Casa dei Popoli, Centro Sociale Croce del Biacco, Gli Amici dell'Acquedotto, Golf Club Le fonti, Golf Club Casalunga, Polisportiva Ceretolese.

### I PERSONAL FUNDRAISER:

Team LILT.

## GRAZIE ALLE AZIENDE CHE:



### HANNO ADERITO AI PROGRAMMI DI PREVENZIONE E DIAGNOSI PRECOCE VERSO I DIPENDENTI:

Automobili Lamborghini S.p.A., Banca Popolare di Milano, Credem, EniServizi Spa, SNAM Rete Gas, SAIPEM.

### HANNO DONATO SERVIZI O PRODOTTI:

Briciole Golose, Caffitaly System S.p.A, Davide e Mara Salumeria, Drogheria Bizzi, Gabrieli Srl, Giacobazzi Carla, Guizzardi Barbeque, LPG Grafica e Comunicazione, Macelleria Polleria Ranocchi, Natura Sì, Paolo Casalini Store, Parrucchiera Ilaria al quadrato, Ristorante Franco Rossi, Sacanna Pane, Secret Vintage Store, TPER (per il pollicino di Natale).

### CI HANNO SOSTENUTO CON LE STRENNE DI NATALE:

CAMPA, Gruppo Pintel, e anche alcuni privati che hanno scelto questa possibilità per i loro regali di Natale.

### HANNO SOSTENUTO I NOSTRI EVENTI SPORTIVI:

Albergo Poli Snc, Autocarrozzeria Betti Sas, Borbonesi S.p.A., Elettronicanova di Giustini Vittorio, FIT – Federazione Italiana Tennis, Farmacia Speghini, Resto del Carlino, Ristorante Brilu', SAI Pianoro Snc, Sazzini Srl.

### HANNO SOSTENUTO I NOSTRI PROGETTI CON UNA DONAZIONE:

Associazione Ceretolando, CAMST Soc. Coop. s.r.l, CoibenLogica Snc, Country Village, G.D S.p.A., Nike Italy, Parrocchia San Paolo di Ravone.

# Come aiutarci

## CON UNA DONAZIONE

Bollettino di C/C Postale n. 17403403  
Bonifico: Banca Popolare Milano Ag 204 di Bologna  
IBAN IT 97 1 05584 02404 000000002000

le donazioni alla LILT Bologna sono fiscalmente detraibili

## DIVENTANDO SOCIO

Per essere protagonisti in prima persona nella lotta ai tumori

## SOSTENENDO UN PROGETTO

Sono diversi i progetti che potete sostenere, anche con un piccolo contributo:  
acquisto di strumentazione per la diagnosi precoce;  
campagne di sensibilizzazione;  
progetti di sorveglianza oncologica;  
attività di diagnosi precoce;  
supporto del malato;  
progetti di educazione alla salute nelle scuole.

## BOMBONIERE E PARTECIPAZIONI SOLIDALI

Matrimoni, Battesimi, Comunioni, Cresime. Sostituisci le tradizionali bomboniere con un contributo alla LILT!  
Anche così potrai sostenere le nostre attività di prevenzione e rendere partecipi parenti e amici di un gesto di solidarietà.

## CON IL VOLONTARIATO

I Volontari offrono il loro tempo e il loro lavoro per contribuire alla promozione delle attività e dei progetti per costruire insieme un futuro senza cancro.

## LILT PER LE AZIENDE

Sono diverse le possibilità di coinvolgimento per un'azienda che voglia sostenerci nella lotta contro i tumori a seconda di obiettivi ed interessi:

- attraverso le convenzioni per visite gratuite ai dipendenti.
- scegliendo di sostenere direttamente uno dei progetti della Sezione.
- attraverso il sito internet.
- coinvolgendo staff e dipendenti.
- attraverso la donazione di beni e servizi.
- attraverso la sponsorizzazione di eventi.
- con iniziative di Cause Related Marketing.
- donando alla LILT il budget destinato ai regali di Natale.

## 5X1000

Con una firma nello spazio "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle Associazioni di Promozione Sociale", indicando il Codice Fiscale: 92049200378

## DIRETTAMENTE DAL SITO INTERNET

Basta un click  
[www.legatumoribologna.it/con-una-donazione](http://www.legatumoribologna.it/con-una-donazione)

## LASCITI TESTAMENTARI

Inserire un lascito alla LILT nelle proprie volontà è un gesto di grande solidarietà e responsabilità e ci aiuta a costruire un mondo in cui, grazie alla prevenzione e alla diagnosi precoce, si potrà vivere senza la paura del cancro.  
Ogni lascito, quale che sia l'entità, è importantissimo per noi!

## CAMPAGNE NAZIONALI

Con un piccolo contributo potete sostenere le campagne Nastro Rosa, Stelle di Natale e Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica (a cui è collegata la distribuzione di olio EVO).

## DIVENTANDO PERSONA FUNDRAISER / CROWDFUNDING

Organizzando un piccolo evento per la LILT, regalando i nostri gadget ad amici e conoscenti, distribuendo il nostro materiale informativo: ognuno può essere testimonial per la lotta ai tumori.  
Grazie al web, attraverso piattaforme di crowdfunding come Rete del Dono, potete coordinare un'azione di raccolta fondi, partecipando per esempio ad una corsa o ad una maratona ... o qualunque sfida vogliate cogliere.



## Vi dirò grazie.

Ho cercato dappertutto  
e non c'è un sinonimo di grazie.  
Così io dico sempre e solo grazie,  
ma voi non accontentatevi.  
Io vi dirò grazie,  
ma voi sentite come se vi dicessi  
dei bambini all'asilo  
quando vanno fuori dalla classe a giocare,  
dei pulcini che si lanciano dal ramo  
e per la prima volta non si precipitano giù.  
Io vi dirò grazie,  
ma voi immaginate petali curare  
farfalle malate nel tepore di una serra  
e aquiloni migrare  
per occupare di libertà  
cieli caduti in guerra.  
Io vi dirò grazie,  
ma voi avvistate madri  
che accarezzano la fronte ai figli grandi.  
Io vi dirò grazie,  
e voi ricevete per favore nelle vostre mani  
il filo del mio cuore  
sfuggito a me  
per volare da voi.

Tratta da:  
Piccole Tracce di Vita, di Andrea Melis  
© Giangiacomo Feltrinelli Editore Milano  
Pubblicato in accordo con Grandi & Associati  
Prima edizione in "Varia" giugno 2018





LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

*prevenire è vivere*



Via Turati 67 - 40134 Bologna  
tel. 051 4399148 - fax. 051 4390409  
segreteria@legatumoribologna.it  
[www.legatumoribologna.it](http://www.legatumoribologna.it)